

LABORATORIO GIUSTIZIA TERAMO

Innoviamo insieme per la giustizia

Accordo di libera collaborazione tra la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, la Procura della Repubblica e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo

L'Accordo di libera collaborazione firmato in data 26 marzo 2015 intende rendere più efficiente e qualitativamente migliore la risposta di giustizia verso i cittadini; individuare una serie di problematiche su aspetti di natura sostanziale e processuale fornendo risposte adeguate; aggiornare la formazione di magistrati, avvocati, personale amministrativo, organi di p.g, consulenti tecnici, operatori di giustizia; formare gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, i laureati ammessi alle attività post laurea, i praticanti avvocati.

La collaborazione consentirà di comporre **Tavoli di lavoro** che si riuniranno all'interno della Facoltà di Giurisprudenza.

Dopo una presentazione dell'argomento e delle sue principali criticità, i partecipanti svolgeranno un lavoro di gruppo, consultando pubblicazioni e riviste, pronunce giurisprudenziali, atti parlamentari e nuove proposte legislative, sotto la supervisione del tutor docente universitario, nel termine di 60 gg.. Gli studenti compendieranno il lavoro di ricerca con un elaborato finale nel quale esporre riflessioni, perplessità e domande. Il lavoro di ricerca e l'elaborato finale verranno messi a disposizione di tutti i componenti del tavolo di lavoro nei 15/20 gg successivi. Al termine si terrà una tavola rotonda con dibattito a cui parteciperanno tutti i componenti del tavolo e a cui potrà essere ammesso come uditore chiunque lo desideri. L'attività di ogni singolo incontro verrà descritta in un rapporto dell'incontro di studio contenente: le relazioni degli intervenuti; le criticità; gli spunti di riflessione.

A partire dal prossimo 22 aprile saranno avviati i lavori dei primi tre tavoli.

La partecipazione è consentita agli studenti del **corso di laurea magistrale in Giurisprudenza** e del **corso di laurea triennale in Servizi giuridici curriculum Amministrazioni pubbliche e giudiziarie** la cui attività comporterà l'acquisizione di CFU secondo le regole fissate dal Consiglio di Facoltà e **laureati ammessi alle attività didattiche e formative post laurea attivate nella Facoltà (fino a un massimo di 10 partecipanti, 4 dei quali laureati** sopra indicati per ciascun tavolo di lavoro, con possibilità di aumentare il numero dei partecipanti dell'una o dell'altra categoria a seconda del numero delle richieste pervenute). Si può partecipare ad un solo tavolo di lavoro.

Gli studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza devono essere iscritti al V anno (e f.c.) e aver sostenuto gli esami di Diritto penale e di Diritto processuale penale; l'attività svolta permetterà di conseguire 2 CFU come Altre attività formative.

Gli studenti del corso di laurea triennale in Servizi giuridici *curriculum* Amministrazioni pubbliche e giudiziarie devono aver sostenuto gli esami di Diritto penale e di Diritto processuale penale; l'attività svolta permetterà di conseguire 2 CFU come Altre abilità e conoscenze.

Nell'ipotesi di domande pervenute in numero superiore rispetto ai posti disponibili, le stesse saranno selezionate secondo il criterio del numero di esami mancanti alla laurea e, a parità di numero d'esami, secondo il criterio della media.

Nell'ipotesi di domande di laureati ammessi alle attività didattiche e formative post laurea attivate nella Facoltà, pervenute in numero superiore rispetto ai posti disponibili, le stesse saranno selezionate secondo il criterio del voto di laurea.

Le domande, da presentare su apposito modulo scaricabile dal sito dell'Università, dovranno essere indirizzate al Preside della Facoltà di Giurisprudenza e dovranno essere consegnate presso l'Ufficio di Supporto alla Didattica **entro il 15 aprile 2015**. In ogni domanda, gli studenti potranno indicare due preferenze per i tavoli di lavoro programmati; si tratta, in ogni caso, di preferenze puramente indicative. **Le domande incomplete o pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.**

Alla domanda va allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante gli esami sostenuti con l'indicazione dei voti riportati nei singoli esami di profitto e per i laureati dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il voto di laurea. In base alla L. 183/2011 non potranno essere accettati certificati. A tal proposito si ricorda che l'Università degli Studi di Teramo ha messo a disposizione degli studenti una serie di [servizi on-line](#) sul portale di Ateneo www.unite.it, tra i quali la stampa di atti in forma di autocertificazione ai sensi di legge attestanti l'iscrizione e l'elenco degli esami di profitto sostenuti.